

Il sindaco di Gallarate Cassani indagato per turbativa d'asta

Pubblicato: Lunedì 11 Novembre 2019



Il sindaco di **Gallarate** **Andrea Cassani** sarebbe **indagato per turbativa d'asta**. Lo scrive l'Ansa, con sue fonti.

L'indagine è ricondotta ad uno dei filoni dell'**inchiesta "Mensa dei poveri"** che ha scoperchiato un sistema di tangenti, finanziamenti illeciti, appalti e nomine pilotate con al centro Nino Caianiello.

Il legale di Cassani – l'avvocato **Cesare Cicorella** – **nega che alcun provvedimento sia stato notificato**.

L'accusa riguarda in particolare, dice l'Ansa, **una presunta nomina pilotata di due avvocati per un parere legale** sulla azione di responsabilità intentata dall'ex Giunta Guenzani di centrosinistra contro gli ex amministratori di Amsc, **tra cui appunto Caianiello**.

L'indagine a carico di Cassani nascerebbe dalle **ultime dichiarazioni dell'assessore Alessandro Petrone**, arrestato a maggio nell'ambito dell'inchiesta "Mensa dei poveri". Già nelle settimane scorse, prima dell'**ultima serie di dichiarazioni rese da Petrone**, il sindaco Cassani aveva annunciato di **volersi muovere verso il suo ex assessore, parlando di calunnia nei suoi confronti**, dopo che **Petrone l'aveva chiamato in causa su un'altra partita** (l'affidamento dell'incarico per la Variante al Pgt, il piano regolatore di **Gallarate**).

Cassani: "Era una gara pubblica, non un incarico diretto. Pronto a farmi ascoltare"

La **Guardia di Finanza di Busto Arsizio** – che ha seguito il troncone varesino di "Mensa dei poveri" – ha effettuato una serie di **acquisizioni di documenti** negli uffici del Comune di Gallarate, sull'incarico al centro della vicenda.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it